



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI MONTALCINI"

82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) Via G. Bocchini, 37

☎ Segreteria: 0824.49249 ☎ Dirigente: 0824.49140 - C.F. 92057580620 - C.M. BNIC85700T

DR Campania – Ambito BN-4 – Art. 1, c.66, L.13 luglio 2015, n. 107

Decreto USR Campania – Prot. 3988 del 15/03/2016

e-mail : bnic85700t@istruzione.it - sito web : www.icsangiorgiodelsannio.gov.it - P.E.C. :
bnic85700t@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER I CORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A. S. 2022-23

Riferimenti normativi:

Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n.176- Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

PREMESSA (Estratto dall'allegato del D.M. n.176/22)

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istruzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

I percorsi ad indirizzo musicale, così come ridefiniti dal D. M. 176/22, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023-24, mentre le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del D. M. n.201/99 completano il percorso fino ad esaurimento

Il Corso a indirizzo musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede n.4 cattedre di strumento musicale, **Chitarra, Pianoforte, Saxofono e Violino.**

Ogni docente di strumento articola la propria cattedra su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso ed effettua insegnamenti pari a n. 6 ore settimanali per ciascun sottogruppo.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

Il corso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini" San Giorgio del Sannio (BN). **Non sono richieste abilità musicali pregresse.**

Per richiedere l'ammissione al Corso è necessario presentare esplicita istanza all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, dove saranno evidenziati i posti disponibili per ciascun strumento, nonché il numero delle ore di lezione da seguire settimanalmente. I genitori, inoltre indicheranno necessariamente l'ordine di preferenza dei seguenti strumenti: **Saxofono, Violino, Pianoforte e Chitarra**. Tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso. Tuttavia, la Scuola si riserva, nel caso in cui all'atto di iscrizione non vengano espresse tutte le preferenze, di provvedere autonomamente al completamento dell'elenco preferenze.

Art. 2 – Prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale. La commissione è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato e composta dai docenti di Strumento musicale e da un docente di Musica. Gli esiti della prova predisposta dalla scuola saranno pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale delle iscrizioni. La comunicazione della data della prova sarà diffusa agli alunni iscritti attraverso le modalità che l'istituzione scolastica riterrà più idonee. Qualora all'atto dell'iscrizione si verificasse un elevato numero di richieste, la Scuola provvederà a spalmare su più giorni la convocazione dei candidati. Eventuali alunni assenti, per giustificati motivi, recupereranno la prova in altra data. Si precisa che, al fine di garantire l'imparzialità, la trasparenza e la correttezza delle procedure, i nominativi dei docenti che costituiscono la commissione esaminatrice saranno pubblicati il giorno stesso della prova attitudinale, prima dell'inizio della medesima.

Art. 3 – Tipologia delle prove orientativo – attitudinali

Le prove mirano ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La durata complessiva delle 3 prove è di circa 8 minuti per ciascun candidato.

Prova 1 – Accertamento del senso ritmico - un docente della Commissione propone al candidato cellule ritmiche di difficoltà via via crescente (in figurazione binaria, ternaria, ecc...) chiedendo al candidato di replicare le proposte date.

Prova 2 – Accertamento dell'intonazione - un docente, utilizzando il proprio strumento musicale, propone al candidato di intonare brevi linee melodiche nelle tonalità più agevoli e progressivamente più articolate in intervalli congiunti e disgiunti.

Prova 3 – Accertamento capacità discriminativa dell'altezza dei suoni - un docente utilizzando il proprio strumento esegue coppie di suoni chiedendo al candidato di riconoscere ad ogni istanza il suono più acuto o più grave, nonché l'eventuale unisono.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo in fase di colloquio, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello

raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Per alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento le prove orientativo-attitudinali avranno diverse modalità di svolgimento.

La Commissione, al termine delle prove, dialoga collegialmente con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale. Infine valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante attribuendo un voto in decimi ($_ / 10$) per ogni prova, in relazione alle abilità dimostrate. Risulta idoneo il candidato che ottiene la votazione minima di 6/10 (sei/decimi) per ogni singola prova.

La votazione sarà riportata (in trentesimi) nel verbale di esame congiuntamente all'estratto delle prove attitudinali. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione dei tre gruppi classe (I-II-III)

La Commissione determinerà l'inserimento dei candidati secondo l'ordine di merito in un'unica graduatoria; i candidati ritenuti idonei saranno indirizzati allo studio di uno strumento musicale tenendo conto della disponibilità dei posti (**comunicati precedentemente alle famiglie**) e dell'ordine delle quattro preferenze espresse in sede di iscrizione.

Terminata la disponibilità dei posti per ogni classe di strumento, gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria di riserva per ulteriori individuazioni a seguito di ulteriori disponibilità che eventualmente sopraggiungeranno in seguito ad eventuali rinunce.

Una volta attribuiti con certezza gli strumenti agli alunni, sarà stilata una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento a essi attribuito.

Verrà poi data comunicazione telefonica agli interessati da parte del personale di segreteria della scuola e successivamente i genitori saranno convocati per confermare l'eventuale iscrizione alla classe di strumento. Ad inizio delle attività funzionali per l'avvio dell'anno scolastico le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti. Si precisa che gli alunni ammessi alle 4 classi di strumento musicale saranno distribuiti nelle diverse classi prime.

Le famiglie degli alunni ammessi al Corso ad indirizzo musicale si impegnano, all'atto dell'ammissione, ad acquistare uno strumento musicale personale secondo le proprie disponibilità. La scuola potrebbe, eventualmente, in determinati casi, valutare l'utilizzo dello strumento musicale tramite comodato d'uso gratuito rinnovabile annualmente per il numero di strumenti musicali in dotazione dell'istituzione medesima. Si fa presente che le procedure e le modalità per la fruizione del comodato sono stabilite dall'istituzione medesima in funzione della propria autonomia.

Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dal Corso ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino al mese di giugno dell'anno scolastico precedente a quello dell'ingresso dell'alunno alla classe prima. Se l'alunno individuato come idoneo ed inserito nella

classe di strumento rinuncia alla frequenza del corso musicale si provvederà ad attingere dalla graduatoria dei riservisti scorrendo l'elenco di merito e tenendo conto, a parità di punteggio, della posizione di scelta dello strumento che si è reso disponibile, in modo tale da sostituire gli alunni rinunciatari per completare la classe.

Si precisa che la **rinuncia** alla frequenza del Corso di strumento **non dà la possibilità di inserimento nella graduatoria dei riservisti**, ed è subordinata alla compensazione del posto vacante da parte di un nuovo alunno individuato in graduatoria di riserva.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, oppure trasferimento dell'intero nucleo familiare in altro ambito territoriale. La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi opportunamente motivati.

Art. 6 – Organizzazione oraria dei percorsi musicali

Le attività previste per i corsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro previsto dall'art.5 D.P.R. 20 marzo 2009, n.89.

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i docenti di Strumento concorderanno con i genitori degli alunni l'orario di lezione di ciascun allievo. Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento iniziano nel primo pomeriggio.

L'orario per ogni alunno inserito in una classe di strumento (a partire dall'anno scolastico 2023-24) è di n. 99 ore annuali, **per n.3 ore settimanali** e che i docenti svolgeranno in **due giorni settimanali**.

Le attività, saranno organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi in unità di insegnamento (art.4 del D. M. 176/22) e prevedono:

- a) *Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva.*
- b) *Teoria e lettura della musica.*
- c) *Musica d'insieme.*

L'orario delle lezioni ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente.

Art. 7 – Assenze e doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

1. Partecipare con regolarità alle lezioni, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
2. Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
3. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
4. Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non vi fa rientro di pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro personale, assenza che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dal docente di Strumento stesso.

In caso di tre assenze consecutive si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente presso l'ufficio di Presidenza della Scuola.

Art. 8 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Art.9 – Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di scrutinio periodico o finale, ogni docente partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dello strumento, e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di Stato conclusivo il colloquio previsto dall'art.8, comma 5, D.L. n.62/17 comprende una prova di pratica di strumento, anche per piccoli gruppi del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato i corsi ad indirizzo musicale saranno riportate dai docenti nella certificazione delle competenze di cui all'art.9 del D.L. n.62/17.

Art.10 – Vigilanza

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito.

Art.11 – Validità

Il presente regolamento è valido in tutte le sue parti fino alla data di un eventuale nuovo aggiornamento. Esso è rivedibile annualmente in riferimento alla circolare ministeriale che regola le iscrizioni alle classi prime e potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità.

Il presente regolamento viene approvato in data 19 ottobre 2022 dal Collegio Docenti con delibera n.40 e approvato in data 21 ottobre 2022 dal Consiglio d'Istituto con delibera n.192.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Anna POLITO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993)